

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Bilancio e controllo di gestione
Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2019. Adozione.

CIG: np

CUP: np

IL DIRETTORE

Visto l'articolo 19, comma 3, della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, e sue successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento dell'IRPET, nel quale si dispone che il bilancio preventivo economico è adottato dal Direttore dell'Istituto e trasmesso alla Giunta regionale entro il 30 novembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, unitamente alla relazione del Collegio dei revisori resa in conformità con quanto previsto all'articolo 8, comma 2, della l.r. n. 59/1996 sopra citata

Visto il comma 2 bis del medesimo articolo 19 della citata l.r. n. 59/1996, e sue successive modifiche ed integrazioni, in cui è disposto che i contenuti del bilancio preventivo economico e del bilancio di esercizio sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità alla disciplina statale in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici

Vista la delibera della Giunta regionale n. 13 del 14/1/2013, ed i relativi allegati, recante direttive agli enti dipendenti della Regione Toscana in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione, di cui all'art. 4, comma 1, della l.r. 29 dicembre 2010, n. 65 - Legge Finanziaria per l'anno 2011 - come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2011, n. 66

Richiamato il vigente regolamento di contabilità ed amministrazione dell'IRPET, che disciplina l'ordinamento contabile dell'Istituto

Richiamato quanto stabilito dalla citata delibera della Giunta regionale n. 13/2013 ed all'articolo 11, comma 3, del regolamento di contabilità ed amministrazione, riguardo l'obbligo di deliberare in pareggio il conto economico preventivo

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1285 del 27/11/2018, di emanazione degli specifici indirizzi di cui all'articolo 14 bis della l.r. 59/1996, e sue successive modifiche ed integrazioni

Visto il documento contenente il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2019, allegato al presente atto quale sua parte integrante ed essenziale

Richiamato l'articolo 38 del sopra citato regolamento di contabilità ed amministrazione, recante disposizioni in materia di imputazione dei costi e delle spese all'attività istituzionale ed a quella commerciale, ed in particolare la previsione che i costi e le spese non imputabili secondo criteri oggettivi avvenga utilizzando la proporzione fra corrispettivi dell'attività commerciale e totale complessivo dei ricavi dell'esercizio interessato

Considerato necessario definire tale rapporto sulla base delle risultanze del conto economico preventivo dell'esercizio 2019, che è parte integrante della proposta di bilancio preventivo economico di cui al presente provvedimento, al fine di adempiere alla normativa in materia di imposta sul valore aggiunto

Preso atto della deliberazione n. 4 del 26 novembre 2018 del Comitato di indirizzo e controllo dell'IRPET, di approvazione del Programma di attività per l'anno 2019 e del Programma pluriennale di attività per il triennio 2019 – 2021

Rilevata la propria competenza all'adozione del presente atto, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 9 bis, comma 2, lettera c), della l.r. n. 59/1996, e sue successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

1. di adottare il Bilancio preventivo economico dell'IRPET per l'esercizio 2019, allegato al presente provvedimento quale parte integrante ed essenziale di questo, che si compone:

- del Conto economico preventivo 2019
- della Proiezione triennale del Conto economico preventivo 2019
- del Piano degli investimenti per il triennio 2019 - 2021
- della Relazione illustrativa

2. di determinare nell'1,7% (unovirgolasetteper cento) la proporzione di ripartizione dei costi di natura promiscua tra attività istituzionale e commerciale dell'IRPET a decorrere dal 1° gennaio 2019, quale risultato del rapporto tra i corrispettivi stimati per l'attività commerciale (euro 60.000,00 di ricavi delle vendite e delle prestazioni) e l'ammontare stimato delle entrate dell'esercizio (euro 3.427.000,00, pari al totale del valore della produzione al netto dei recuperi e dei rimborsi);

3. di trasmettere alla Giunta regionale la presente determinazione ed il documento ad essa allegato quale parte integrante ed essenziale, unitamente alla relazione del Collegio dei revisori dei conti sul documento di bilancio preventivo adottato con il presente atto, nonché al Programma di attività per l'anno 2019 ed al Programma pluriennale di attività per il triennio 2019 – 2021, in conformità con quanto stabilito all'articolo 19, commi 3 e 3 quater, della l.r. n. 59/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni.